



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 902-2023 - Seduta N° 3826 - del 25/09/2023 - Numero d'Ordine 18

Prot/2023/1331941

Oggetto Avvio procedimento ad evidenza pubblica per la concessione di contributi agli enti del Terzo Settore gestori o co-gestori di Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria per progetti di prevenzione precoce della violenza di genere nelle scuole e nelle realtà sportive frequentate da giovani e giovanissimi sul territorio della Regione Liguria. Approvazione avviso pubblico. Prenotazione di € 30.000,00 CUP G39G23000470002 CIG ZEA3C58E60

Struttura Proponente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	

Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		6	2

Relatore alla Giunta GRATAROLA Angelo

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- Il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- La Legge 27 giugno 2013, n. 77 e ss.mm.ii “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011”;
- La Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”;
- L’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell’Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio. Repertorio atti n. 146/CU del 14 settembre 2022;
- Il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- La Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 «Testo Unico delle norme sul Terzo Settore»
- La Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 12 “Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza”;
- La Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”, che individua fra gli obiettivi misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- Il Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015 (PSIR) approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 06 agosto 2013, n. 18 e tuttora in vigore ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 12/2006;
- La DGR n. 1045/2015 “Recepimento Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case rifugio”;
- La DGR n. 369/2017 “Avvio sperimentazione del percorso di accreditamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza della Regione Liguria”;

- La DGR n. 1179/2017 “Indirizzi per l'erogazione di contributi a favore di Enti/Organismi del Terzo Settore a sostegno di iniziative ritenute significative e rilevanti in ambito sociale”;

DATO ATTO che la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, adottata a Istanbul l'11 maggio 2011, al Capitolo III, art. 14, prevede l'inclusione nei programmi scolastici delle scuole, di ogni ordine e grado, di temi quali parità tra i sessi, ruoli di genere non stereotipati, violenza di genere e dispo, inoltre, che tali temi siano promossi nelle strutture di istruzione non formale, nonché nei centri sportivi, culturali e di svago e nei mass media;

DATO ATTO che il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), in riferimento all'Asse Prevenzione:

- riconosce come priorità l'aumento del livello di consapevolezza nella pubblica opinione e nel sistema educativo e formativo sulle radici strutturali, sulle cause e sulle conseguenze della violenza maschile sulle donne;
- prevede la programmazione di interventi di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali;
- definisce contesti specifici di intervento cui destinare interventi formativi, tra cui:
 - o Scuole e centri di formazione, attraverso un lavoro con il corpo docente e gli studenti;
 - o Luoghi di socializzazione, di accoglienza e di cura del sé;

DATO ATTO che la richiamata Intesa Rep. Atti. n. 146/CU del 14 settembre 2022, all'art. 6 comma 2 lettera b) dispone che il Centro Antiviolenza, in qualità di soggetto essenziale per il funzionamento delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza, promuova a livello territoriale azioni di sensibilizzazione e conoscenza sul tema della violenza maschile contro le donne, inclusi i percorsi nelle scuole;

RITENUTO:

- di avviare un procedimento ad evidenza pubblica per la concessione di contributi agli enti del Terzo Settore gestori o co-gestori di Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria per progetti di prevenzione precoce della violenza di genere nelle scuole e nelle realtà sportive frequentate da giovani e giovanissimi sul territorio della Regione Liguria;
- di approvare i seguenti documenti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di prevenzione precoce della violenza di genere nell'ambito delle scuole di ogni ordine e grado e delle associazioni sportive frequentate da minori e giovani sul territorio della Regione Liguria, (Allegato 1);
 - modello di domanda (Allegato 2);
- di stabilire che la dotazione finanziaria prevista per l'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento, è pari a € 30.000,00 complessivi;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 30.000,00 per la realizzazione di progetti di prevenzione precoce della violenza di genere nell'ambito delle scuole di ogni ordine e grado e delle associazioni sportive frequentate da minori e giovani sul territorio della Regione Liguria;

- di prenotare, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii, la somma complessiva di € 30.000,00 sul Capitolo 114 "Trasferimenti a istituzioni sociali private per i centri anti violenza e per iniziative di rilevanza regionale anche a carattere sperimentale" del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31 dicembre 2023), che presenta la necessaria disponibilità (CUP G39G23000470002 CIG ZEA3C58E60)
- di dare atto che gli enti del Terzo Settore gestori o co-gestori di Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria renderanno conto delle attività svolte e le spese sostenute entro il 31/12/2023 secondo le modalità previste dall'avviso pubblico;
- di stabilire che per eventuali aspetti inerenti i diritti dei minorenni gli enti beneficiari dei contributi potranno richiedere la consulenza dell'Ufficio del Garante per i diritti dei Minorenni;
- di pubblicare la presente deliberazione e gli allegati quale parte integrante e sostanziale sul sito web della Regione Liguria.

VALUTATO:

- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di nominare la commissione di valutazione delle domande;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità di approvare con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti ammessi e di provvedere altresì ai successivi adempimenti previsti dall'avviso in oggetto;

VISTO il Titolo III del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE:

- la Legge Regionale 28 dicembre 2022 n. 17 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2023-2025";
- la Legge Regionale 28 luglio 2023 n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2023-2025 e I variazione";

Su proposta dell'Assessore con delega alle Pari Opportunità, Stili di vita consapevoli, Cittadinanza Responsabile, Tutela e valorizzazione dell'Infanzia, Tutela degli Animali d'affezione, Tutela dei Consumatori, Sport, Organizzazione e Personale regionale, Politiche giovanili, Scuola e Università

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

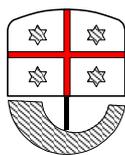
1. **di avviare** un procedimento ad evidenza pubblica per la concessione di contributi agli enti del Terzo Settore gestori o co-gestori di Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria per progetti di prevenzione precoce della violenza di genere nelle scuole e nelle realtà sportive frequentate da giovani e giovanissimi sul territorio della Regione Liguria;
2. **di approvare** i seguenti documenti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di prevenzione precoce della violenza di genere nell'ambito delle scuole di ogni ordine e

grado e delle associazioni sportive frequentate da minori e giovani sul territorio della Regione Liguria, (Allegato 1);

- modello di domanda (Allegato 2);

3. **di stabilire** che la dotazione finanziaria prevista per l'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento, è pari a € 30.000,00 complessivi;
4. **di autorizzare** la spesa complessiva di a € 30.000,00 per la realizzazione di progetti di prevenzione precoce della violenza di genere nell'ambito delle scuole di ogni ordine e grado e delle associazioni sportive frequentate da minori e giovani sul territorio della Regione Liguria;
5. **di prenotare**, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii, la somma complessiva di € 30.000,00 sul Capitolo 114 "Trasferimenti a istituzioni sociali private per i centri antiviolenza e per iniziative di rilevanza regionale anche a carattere sperimentale" del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31 dicembre 2023), che presenta la necessaria disponibilità;
6. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di nominare la commissione di valutazione delle domande;
7. **di dare mandato** al Dirigente del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità di approvare con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti ammessi e di provvedere altresì ai successivi adempimenti previsti dall'avviso in oggetto;
8. **di dare atto** che gli enti del Terzo Settore gestori o co-gestori di Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria renderanno le attività svolte e le spese sostenute entro il 31/12/2023 secondo le modalità previste dall'avviso pubblico;
9. **di pubblicare** la presente deliberazione e gli allegati quale parte integrante e sostanziale sul sito web della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

**Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione
e Pari Opportunità**

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di prevenzione precoce della violenza di genere nell'ambito delle scuole di ogni ordine e grado e delle associazioni sportive frequentate da minori e giovani sul territorio della Regione Liguria

1. Riferimenti normativi

- Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- Legge 27 giugno 2013, n. 77 e ss.mm.ii “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011”;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 dicembre 2019 “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” anno 2019, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020 “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119 per l’anno 2020”;
- Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”, che individua fra gli obiettivi misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 12 “Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza”;
- Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015 (PSIR) approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 06 agosto 2013, n. 18 e tuttora in vigore ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 12/2006;
- DGR n. 1045/2015 “Recepimento Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case rifugio”;
- DGR n. 369/2017 “Avvio sperimentazione del percorso di accreditamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza della Regione Liguria”;
- DGR n. 1179/2017 “Indirizzi per l'erogazione di contributi a favore di Enti/Organismi del Terzo Settore a sostegno di iniziative ritenute significative e rilevanti in ambito sociale”;

2. Obiettivi

Il presente avviso ha la finalità di promuovere azioni di prevenzione precoce della violenza di genere nell’ambito delle scuole di ogni ordine e grado e delle associazioni sportive frequentate da minori e giovani.

Il presente avviso si propone altresì di favorire l'integrazione tra i Centri Antiviolenza, gli istituti scolastici, le associazioni sportive ed eventuali altre realtà territoriali pubbliche e private, in attuazione di quanto previsto dalla Convenzione di Istanbul e dai richiamati atti di programmazione – piani nazionali.

3. Dotazione finanziaria

Il presente avviso dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 30.000,00.

4. Iniziative ammissibili

Sono ammissibili a contributo progetti di prevenzione precoce della violenza di genere, sviluppati tenendo conto delle indicazioni contenute nella Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 e nei richiamati atti di programmazione - piani nazionali.

I progetti dovranno:

- Essere presentati da enti del Terzo Settore gestori o co-gestori di Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria;
- Coinvolgere almeno una classe per ciascun ciclo di istruzione (scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado) e prevedere attività rivolte sia ai docenti sia agli studenti;
- Coinvolgere almeno un'associazione sportiva e prevedere attività rivolte sia agli istruttori/allenatori sia agli iscritti;

Gli interventi devono essere definiti, alla data di presentazione della domanda, con un progetto redatto in conformità con la scheda allegata al presente avviso.

Gli interventi dovranno essere realizzati entro il 31/12/2023.

5. Soggetti beneficiari

Possono presentare proposte in riferimento a questo invito enti del Terzo Settore gestori o co-gestori di centri antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria o partenariati operativi da realizzarsi attraverso specifici accordi, già esistenti o appositamente costituiti, in cui sia presente almeno un soggetto del Terzo Settore gestore o co-gestore accreditato dalla Regione Liguria.

Si precisa che, **a pena di inammissibilità**:

- lo stesso soggetto non può presentare più di una candidatura a valere sul presente avviso;
- lo stesso soggetto non può partecipare a più di un partenariato nell'ambito del presente avviso;
- in caso di partenariato, il ruolo di soggetto capofila può essere esclusivamente svolto da soggetti del Terzo Settore gestore di centri antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria.

6. Intensità e forma del contributo

I contributi saranno assegnati secondo il punteggio ottenuto dai singoli progetti nella graduatoria di merito.

Il contributo concesso per ciascun progetto non può superare la somma massima di € 5.000,00.

In caso di progetti presentati da un partenariato che coinvolga più di un centro antiviolenza, il contributo massimo assegnabile è pari a € 5.000,00 per ciascun centro antiviolenza partecipante e comunque non superiore a € 20.000,00 per il progetto complessivo.

Qualora le risorse non fossero sufficienti per finanziare tutti i progetti con punteggio sufficiente, le risorse residue saranno assegnate al progetto che fra quelli non completamente finanziabili abbia ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria di merito.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- 70% quale quota di anticipo a seguito dell'approvazione del progetto;
- 30% quale quota a saldo a conclusione del progetto e invio della relazione sulle attività svolte entro il 31/12/2023, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Il rappresentante legale dell'associazione o del capofila dell'ATS dovrà, in fase di relazione finale, attestare la pertinenza e la necessità delle spese sostenute per il raggiungimento delle finalità del progetto.

7. Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato 2).

Le domande devono essere inoltrate, pena la non ammissione entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione Liguria, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sociale@cert.regione.liguria.it; l'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: "Domanda di contributo per la realizzazione di azioni di prevenzione precoce della violenza di genere."

La PEC utilizzata deve appartenere al soggetto richiedente/capofila del partenariato.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate alla casella di posta elettronica politichesociali@regione.liguria.it.

8. Documentazione da allegare alla domanda

A pena di inammissibilità, i soggetti richiedenti devono presentare la seguente documentazione, indispensabile per la valutazione dell'intervento:

- a) Domanda di contributo (Allegato 2);
- b) Lettere di adesione degli istituti scolastici coinvolti e delle associazioni sportive coinvolte;
- c) Modulo anticorruzione compilato;
- d) Fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità;

In caso di partenariato, a pena di inammissibilità, oltre alla documentazione sopra elencata, devono essere allegati anche:

- e) Accordo di partenariato firmato da tutti i partner e corredato da relativi documenti di identità in corso di validità;
- f) Modulo compilato di anticorruzione per tutti i partner.

Le domande devono essere firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente/capofila del partenariato o da un suo delegato. In tale ultimo caso, a pena di inammissibilità, deve essere allegata copia della delega.

9. Istruttoria e criteri di valutazione

L'istruttoria delle proposte progettuali presentate verrà svolta da apposita commissione composta da referenti del settore Politiche Sociali della Regione Liguria e sarà articolata nelle seguenti fasi:

- Verifica della ammissibilità della proposta progettuale, sulla base dei requisiti di cui al presente Avviso;
- Valutazione della proposta progettuale, sulla base dei criteri sotto riportati:
 - o Qualità e coerenza della proposta progettuale (0=insufficiente; 10=sufficiente; 18=discreto; 25=buono; 30=ottimo)
 - o Qualità dell'organizzazione (0=insufficiente; 4=sufficiente; 7=discreto; 10=buono; 15=ottimo);
 - o Sostenibilità e congruenza economico finanziaria (0=insufficiente; 2=sufficiente; 4=discreto; 6=buono; 8=ottimo);
 - o Il progetto prevede metodologie didattiche che coinvolgono attivamente i ragazzi (0=insufficiente; 1=sufficiente; 2 = buono; 3 ottimo);
 - o Il progetto prevede la realizzazione di uno o più output, come ad esempio video, poster, brani musicali, spot, racconti, ecc. (0=insufficiente; 2=sufficiente; 4 = buono; 6 ottimo);
 - o Il progetto prevede una fase di valutazione ex post dei risultati (0=insufficiente; 1=sufficiente; 2 = buono; 3 ottimo);

Saranno ammesse al contributo le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio minimo di 35 punti.

In presenza di vizi documentali non sostanziali, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande con l'adozione del Decreto del Dirigente del Settore e la notifica ai beneficiari e agli altri interessati.

10. Cofinanziamento

La quantificazione in percentuale del contributo regionale non può essere superiore al 70% del costo complessivo del progetto. Pertanto, per accedere al finanziamento regionale i soggetti del Terzo Settore, singoli o associati, devono prevedere una compartecipazione nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto. La compartecipazione dell'ente potrà riguardare: risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, ed eventualmente attraverso la valorizzazione del volontariato.

11. Obblighi dei beneficiari.

Oltre a quanto previsto con DGR n. 1179/2017, è fatto obbligo alle organizzazioni beneficiarie del contributo di collaborare alla realizzazione delle politiche regionali in materia di

prevenzione e contrasto della violenza di genere, fornendo dati e informazioni sul progetto su richiesta della Regione Liguria.

12. Revoche

I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi previsti dalla DGR n. 1179/2017 – Allegato A p 9.

13. Controlli

La Regione Liguria potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state avanzate.

La Regione Liguria provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

14. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione Liguria venga in possesso, in occasione del presente procedimento, verranno trattati limitatamente alle finalità dell'avviso, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n 196 e s.m.i. integrato con modifiche introdotte dal Regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria, via Fieschi 15 16121 Genova – Centralino +39 010 548.51 – Fax +39 010 548.8742 – Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it – sito web www.regione.liguria.it.

Si rinvia all'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati riportata in calce all'allegato 2.

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Dott.ssa Cinzia Catzeddu Regione Liguria Dipartimento Salute e Servizi Sociali Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità Via Fieschi, 17 16121 Genova tel. 010.548.8605 e-mail. cinzia.catzeddu@regione.liguria.it

Allegato 2

Richiesta per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di prevenzione precoce della violenza di genere sul territorio della Regione Liguria

L'associazione/ente: _____

con sede legale in _____ via _____
n. _____ cap _____ tel. _____ e-mail _____

PEC _____ C.F/P. IVA _____

nella persona del legale rappresentante _____

CHIEDE

L'assegnazione di un contributo di € _____ per la realizzazione del progetto di prevenzione precoce della violenza di genere descritto di seguito:

Titolo del progetto	
Obiettivi	
Breve descrizione delle azioni previste nella scuola primaria	
Breve descrizione delle azioni previste nella scuola secondaria di primo grado	
Breve descrizione delle azioni previste nella scuola secondaria di secondo grado	
Breve descrizione delle azioni previste nell'ambito dell'associazione sportiva	
Personale coinvolto nell'attività (numero e qualifica, specificando se volontario)	
Descrizione output	
Modalità di verifica dei risultati	
Data di inizio attività	
Data di fine attività	

SCHEDA DEI COSTI

TIPOLOGIA DI SPESA	VOCI ANALITICHE DI SPESA (descrivere le diverse voci analitiche che rientrano in ciascuna tipologia di spesa)	COSTI (specificare per ogni voce analitica l'importo di spesa sostenuto e previsto nello schema di presentazione del progetto)
Personale/Rimborso spese volontarie		€
		€
		€
		€
		Totale €
Spese per attrezzature, materiali e trasporto		€
		€
		€
		€
		Totale €
Costi indiretti per spese di gestione (max 10% del costo totale del progetto)		€
		€
		€
		€
		Totale €
Totale costi		Totale €

Cofinanziamento	VOCI ANALITICHE	Importi
Attività di volontariato (indicare nella colonna voci analitiche nominativo del volontario e ore svolte, nella colonna importi per ciascun volontario la valorizzazione ai sensi della DGR n. 1179/2017)		€
		€
		€
		€
		€
		Totale €
Altre spese cofinanziate		€
		€
		€
		Totale €
Totale cofinanziamento		Totale €

Data _____ Firma del legale rappresentante _____

Allegati:

- Lettere di adesione istituti scolastici e società sportive
- Modulo anticorruzione;
- Fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

In caso di partenariato (in aggiunta):

- Accordo di partenariato firmato da tutti i partner e corredato da relativi documenti di identità in corso di validità;
- Modulo compilato di anticorruzione per tutti i partner;

DICHIARA

- a) la sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- b) l'assenza delle cause di esclusione di cui al D.Lg. 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- c) di essere in regola con la normativa in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;
- d) di avere sede operativa all'interno del territorio regionale;
- e) di non aver beneficiato e di non beneficiare di ulteriori finanziamenti pubblici per la realizzazione delle medesime attività previste dall'Avviso di cui in oggetto.
- f) di aver preso visione dell'Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation) di seguito riportata;
- g) che la proposta progettuale da presentare non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali, comunitari o regionali;
- h) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159;
- i) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- j) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

(in caso di partenariato produrre un'autocertificazione riportante i punti da a) a j) per tutti i partner).

Il sottoscritto si assume la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti o l'uso di un atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed implicano l'applicazione di una sanzione penale.

Data _____ Firma del legale rappresentante _____

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di quanto segue:



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



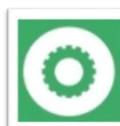
TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità sopra descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'art. 6 comma 1, lettere c) ed e) Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento non necessita di consenso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per le seguenti finalità: servizi sociali e di assistenza, attività di solidarietà e beneficenza.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto

o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per adempiere alla normativa vigente.

Nonché per gli opportuni obblighi amministrativi/controlli amministrativi e contabili a:

- Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Corte dei Conti;

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

- a) Ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:
- Finalità del trattamento,
 - Categorie di dati personali trattati,
 - Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
 - L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.
- b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:
- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
 - Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; politichesociali@regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ il _____

_____ (Firma dell'interessato)

MODULO ANTICORRUZIONE

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi)

Nominativo del Legale Rappresentate dell'Ente:

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'Amministrazione regionale? **SI** **NO**

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- relazione di parentela o affinità entro il:

I grado: (figlio/a, genitore, suocero/a, genero, nuora)

II grado: (fratello, sorella, nipote, nonno/a, fratello/sorella della moglie, fratello/sorella del marito)

- rapporto di coniugio

- rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	
--	--

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data ____/____/____/

FIRMA

Modulo di rilevazione relazioni di parentela o affinità – Misura 8.1.13 del P.T.P.



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2023-AC-935

Data: 14/09/2023

Oggetto: Avvio procedimento ad evidenza pubblica per la concessione di contributi agli enti del Terzo Settore gestori o co-gestori di Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria per progetti di prevenzione precoce della violenza di genere nelle scuole e nelle realtà sportive frequentate da giovani e giovanissimi sul territorio della Regione Liguria. Approvazione avviso pubblico. Prenotazione di € 30.000,00 CUP G39G23000470002 CIG ZEA3C58E60

Si certifica che con atto interno numero **1806** nell'esercizio **2023** in data **18/09/2023** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Prenotazione Impegni

Anno	Numero
2023	8224

Data di approvazione:

18/09/2023

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-935

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Simona FERRO		22/09/2023 13:18
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SERENA		19/09/2023 19:12
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		18/09/2023 17:08
* Approvazione Legittimità	Barbara FASSIO		18/09/2023 08:06
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Cinzia CATZEDDU	Maria Luisa GALLINOTTI	14/09/2023 15:14
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Cinzia CATZEDDU		14/09/2023 15:13

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria